

VALCAMONICA

PROGETTI & TERRITORIO. Il sindaco ha definito le opere da finanziare con un budget di 10 milioni di fondi pubblici

Dal polo culturale alla viabilità adesso Cevo pensa in grande

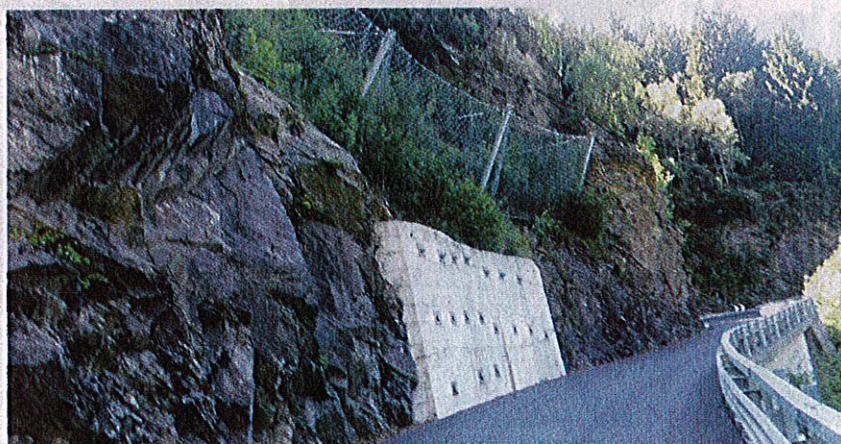
L'ex scuola elementare è destinata ad ospitare biblioteca e sala civica
Nell'agenda figura anche il tunnel paramassi lungo la provinciale 6

Luciano Ranzanici

È una lunga «lista della spesa» che vale non meno di 10 milioni di euro quella che il sindaco Silvio Citroni mette sul tavolo a circa otto mesi dalle amministrative del prossimo maggio. Il primo cittadino è da tempo alle prese con la composizione della lista, alla quale si contrapporrà quella che stanno confezionando Lodovico Scolari, Giacomo Biondi e Alberto Gozzi.

DUNQUE CITRONI gestirà (o lascerà gestire dai suoi competitori) progetti e contributi a profusione (in primis quelli assegnati dal Fondo dei Comuni Confinanti), un autentico tesoro che potrebbe in parte cambiare il volto del paese. L'elenco inizia dall'ex scuola elementare, sulla cui parete fa bella mostra di sé il murales «storico» e dove Citroni vorrebbe realizzare la sala civica, la biblioteca e ricavare spazi per mostre permanenti su Cevo e la Valsaviore.

Citroni guarda poi al Museo



La strada provinciale che sale a Cevo in località Valzel interessata da movimenti franosi

**Nel programma
è stata inserita
anche una serie
di interventi
per il Museo
della Resistenza**

della Resistenza di Valsavio-re che dovrà essere completato ed adeguato del tutto, allo Chalet Pineta per il quale, sottoscrivendo un disciplinare con Unimont di Edolo, andrebbe studiato il classico «salto di qualità» per un riutilizzo mirato alla promozione del territorio (sede decentrata del Parco Adamello ed uffici della Forestale oltre agli at-

tuali servizi) ed alla stessa magnifica abetaia, che andrebbe ampliata fino alle adiacenze della medesima struttura.

Silvio Citroni è un autentico fiume in piena quando elenca i tanti progetti più o meno in itinere ed in previsione a breve-medio scadenza: «Il mio sogno sarebbe la realizzazione della ciclopedinale fino a Passo di Campo e al Piz

Tri, prevedo d'illuminare anche la parte più a nord del paese che ancora rimane scoperto, nella primavera del prossimo anno, e si dovrà necessariamente rifare il fondo del campo di tennis».

L'amministratore non si ferma qui: «Dovremo acquistare delle bici per attivare il bike sharing, rialzare lo chalet al campo sportivo in pineta e realizzare le tribune, l'intervento è già finanziato, ed acquistare un'autoscalda per il nostro gruppo della Protezione Civile».

La lista dei desideri si esaurisce per ora con «il completamento delle opere stradali sulla Provinciale 6 e della ciclabile verso Saviore, la realizzazione, finalmente del tunnel paramassi in località Valzel, che ha ritardi quasi bibli- ci e dell'impianto d'illuminazione stradale dal cartello segnaletico alle porte del paese e della bonifica della Valle del Cocco».

Silvio Citroni prima della scadenza del secondo mandato conta di «regalare» ai cevensi ancora alcune importanti opere pubbliche, poi a maggio si vedrà a chi andrà il gradimento degli elettori del paese. •